

Carissimi,

la prossimità del Natale è un ottimo motivo per mandare un saluto. Ma prima degli auguri di rito, vorrei condividere con voi due motivi per cui vi chiedo di pregare con me. Negli ultimi mesi, purtroppo, ci sono stati diversi lutti nella nostra parrocchia. Molti naturali, per età avanzata e malattia. Alcuni molto dolorosi, riguardanti giovani genitori colpiti da incidenti o malattie incurabili. Ma quelli più terribili sono stati una serie di suicidi (uomini di mezza età) e di neonati precoci morti per assenza di incubatrice.

Riguardo questi ultimi ho proposto al sindaco di collaborare per l'acquisto di una incubatrice per l'ospedale locale. Per risposta ho ricevuto il ringraziamento per l'interessamento e la promessa di una incubatrice senza bisogno di aiuti dall'estero. Vi chiedo pertanto di pregare perché la promessa diventi realtà e perché i genitori di quei piccoli possano non cadere nella disperazione.

Riguardo i suicidi, durante il recente consiglio pastorale abbiamo cercato di analizzare la cosa. Naturalmente i fattori decisivi sono diversi (malattie difficili da accettare, problemi in famiglia, lontananza dalla vita di fede, ecc..). Da una parte, verrebbe da dire che siamo impotenti di fronte alla libertà di un uomo che decide di togliersi la vita. Dall'altra, però, siamo consapevoli di essere tutti chiamati a una vicinanza, a un sostegno e a una motivazione che nella fede trova la forza più grande.

Quindi, nessun giudizio, ma presa di responsabilità e bisogno sempre più grande della Grazia. Grazia che si è fatta carne, come ci ricorda il Natale, prendendo su di sé tutte le debolezze umane. Chiediamo pertanto di poter far sempre memoria della sua Presenza e di poggiare su di essa il senso e la speranza della vita.

Carissimi, a tutti un saluto, una preghiera e un grandissimo augurio di Buon Natale.

p. Giuseppe Carrara  
missionario nelle Filippine